



## News

### "RISO" non è un marchio individuale (Fonte: Nota Ente Nazionale Risi)

L'Ente Nazionale Risi rende noto che, a seguito delle osservazioni formulate per suo conto da un noto studio legale di settore, l'Ufficio Marchi dell'Unione europea ha rimosso dal registro la domanda di marchio "RISO" presentata all'Unione europea da una industria vietnamita. L'attività dell'Ente è stata svolta attraverso il suo continuo servizio di monitoraggio di registrazione di marchi che potrebbero creare difficoltà al settore.

### Ok finale a nuova misura Sviluppo Rurale contro i danni da Covid 19 (Fonte: terra e vita)

Il Consiglio Ue ha dato il via libera definitivo al riutilizzo dei fondi per lo sviluppo rurale per aiutare gli agricoltori (fino a 7mila euro per azienda) e le Pmi agroalimentari (fino a 50mila euro per azienda) più colpiti dalla crisi del Covid-19. Il regolamento sarà pubblicato nella Gazzetta ufficiale Ue nei prossimi giorni ed entrerà in vigore immediatamente. Prevede che i Paesi possano reindirizzare fino al 2% dei fondi per lo sviluppo rurale disponibili verso le imprese in difficoltà a causa dei mesi di chiusura dei ristoranti e dei mercati. I pagamenti devono essere effettuati entro il 30 giugno 2021, in base alle domande di sostegno approvate entro il 31 dicembre 2020.

### Pronti 16 miliardi per i farmers USA (Fonte: L'informatore agrario)

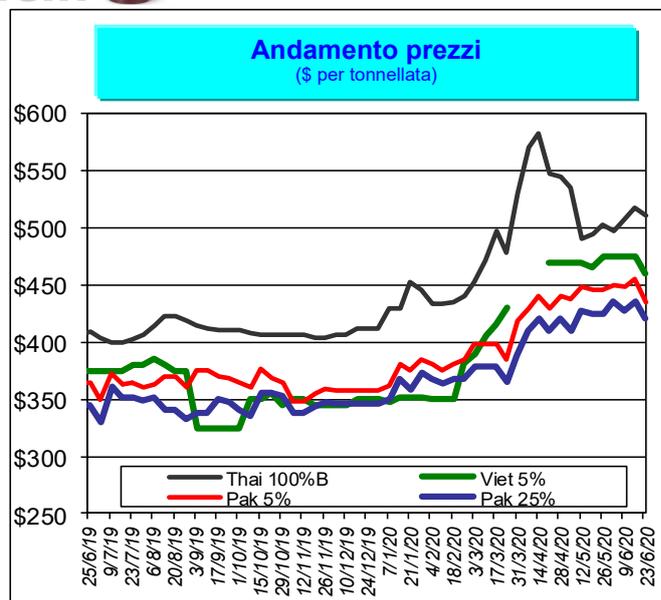
Nell'ultima settimana di maggio gli agricoltori USA hanno potuto cominciare a fare domanda per usufruire degli aiuti da 16 miliardi di dollari, varati in aprile dall'Amministrazione Trump per rispondere all'emergenza Covid-19. I settori selezionati sono cereali e semi oleosi, frutta e verdura, frutta secca, allevamento (bovini, suini, ovini) e latte. **Sono esclusi** grano invernale, **riso**, pollame e prodotti a base di uova ed etanolo. Il massimale è di 250.000 dollari per azienda, con la possibilità di arrivare a coprire 3 soci, consentendo quindi per alcune aziende di arrivare a 750.000 dollari di aiuti. I pagamenti si basano principalmente sui quantitativi commercializzati nel primo trimestre 2020 e sono destinati a compensare parzialmente le perdite di prezzo subite nei primi quattro mesi del 2020. La pioggia di miliardi, però, non ha soddisfatto tutti. La dotazione è stata benvenuta ma considerata insufficiente dalle associazioni di categoria.

## Mercati internazionali



### Principali quotazioni FOB del riso lavorato

Tasso di cambio		
	€1 = \$1,1318	
Mercati asiatici	\$/t	€/t
Thai 100%B	510	451
Vietnam 5%	460	406
India 5%	370	327
Pakistan 5%	435	384
Pakistan 25%	420	371
Cambogia 5%	N.Q.	N.Q.
Myanmar 5%	465	411
India Basmati trad.	1.071	946
Altri mercati	\$/t	€/t
Uruguay 5%	528	467
Argentina 5%	475	420
Paraguay 5%	465	411
USA LG 2/5% - sacked -	675	596
California MG 14% - Med -	950	839



**Prezzi** In aumento il Myanmar 5% (+\$15). In calo il Pakistan 5% (-\$20), il Pakistan 25% (-\$15), il Vietnam 5% (-\$15), il Thai 100%B (-\$7) e il Basmati Traditional indiano (-\$2).

## Norme e gare

[Regolamento di esecuzione \(UE\) 2020/862 della Commissione](#) (Fonte G.U.U.E. del 22 giugno n° L 197)

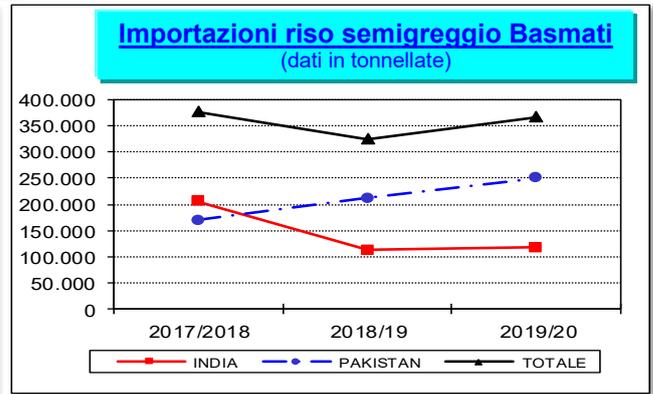
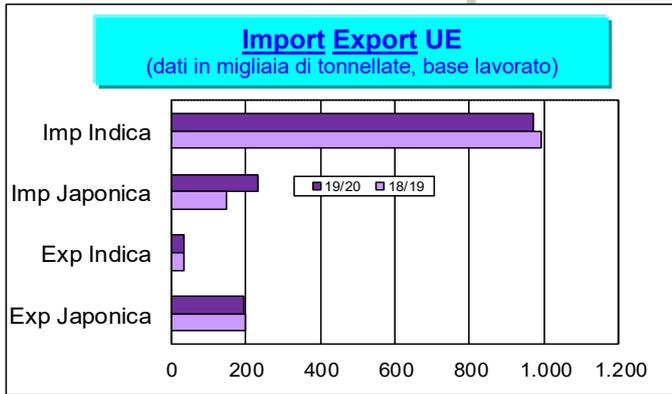
Regolamento di esecuzione (UE) 2020/862 della Commissione del 22 giugno 2020 che fissa il tasso di adattamento dei pagamenti diretti a norma del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per l'anno civile 2020.

## Sicurezza alimentare

**Rapid Alert System** (Fonte: EFSA)

Respinta alla frontiera britannica una partita di spaghetti di riso, proveniente dalla Cina, per la presenza di riso GM (CryIAb-gene SYBR@Green).

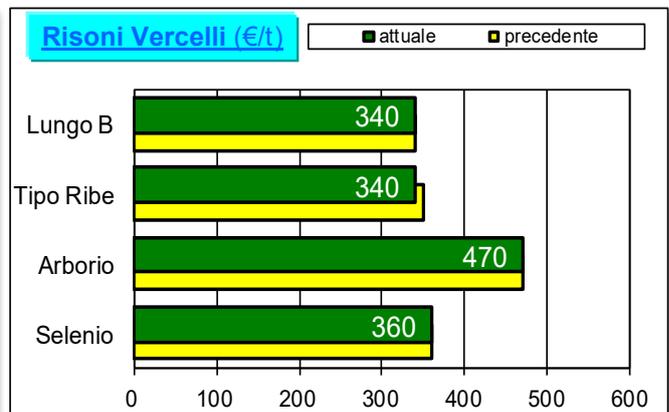
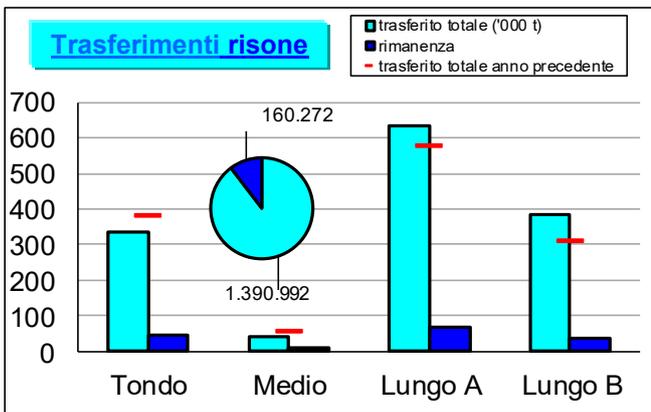
# Mercati europei



## Il commento della settimana

I dati relativi ai quantitativi importati nell'Ue nel corso della corrente campagna sono riferiti alla data del 14 giugno, in quanto la Commissione non ha provveduto ad aggiornare la situazione settimanale. Il pari data, invece, fa riferimento alla data del 9 giugno dello scorso anno. Le importazioni di riso semigreggio Basmati ammontano a 367.612 tonnellate, di cui 249.970 tonnellate di origine pakistana e 117.642 tonnellate di origine indiana. Rispetto allo scorso anno le importazioni di riso semigreggio Basmati fanno segnare un incremento di 42.110 tonnellate (+13%). Secondo i dati forniti dalla Commissione le esportazioni della settimana hanno riguardato circa 1.000 tonnellate, portando il totale della campagna a 226.157 tonnellate. Come per le importazioni non è possibile effettuare un confronto con i dati di un anno fa.

# Mercati italiani



## Il commento della settimana

Questa settimana i trasferimenti hanno riguardato 18.976 tonnellate di risone, di cui 10.394 di "lunghe A", 4.569 di "lunghe B", 2.764 di "tondi" e 1.249 di "medi". I trasferimenti complessivi si collocano a 1.390.992 tonnellate, in aumento di 81.489 tonnellate (+6%) rispetto alla campagna precedente. In generale i trasferimenti hanno interessato il 90% della disponibilità vendibile, con un collocamento del 91% per i "lunghe B", del 90% per i "lunghe A", dell'88% per i "tondi" e dell'80% per i "medi".

Presso la Borsa merci di Vercelli si registra il calo della quotazione relativa alle varietà Tipo Ribe (-€10).

In Italia sono stati rilasciati titoli di importazione, per riso semigreggio e semilavorato/lavorato, per un volume complessivo pari a 95.381 tonnellate, base lavoro, in calo di circa 5.500 tonnellate (-5%) rispetto alla scorsa campagna così ripartito: 89.724 tonnellate di "lungo B", 3.292 tonnellate di "lungo A", 1.530 di "tondo" e 835 di "medio". I titoli di importazione per riso originario del Pakistan rappresentano il 47% del volume totale richiesto. La situazione relativa ai quantitativi effettivamente sdoganati verrà pubblicata quando la Commissione riprenderà all'aggiornamento settimanale dei dati.

Le esportazioni si collocano a 102.195 tonnellate, base lavoro, in calo di 3.377 tonnellate (-3%) rispetto allo scorso anno. Turchia, Svizzera, Giordania e Libano, come nella precedente campagna, si confermano come principali partner commerciali dell'Italia; Turchia e Libano fanno segnare delle contrazioni, rispettivamente, di 4.107 e 3.703 tonnellate, mentre l'export verso la Svizzera risulta in aumento di 2.900 tonnellate, stabile, invece, l'export verso la Giordania.

Risultano in aumento anche le esportazioni verso l'Albania (+1.441 t), il Brasile (+935 t), il Kosovo (+904 t), l'Ucraina (+856 t) e la Norvegia (+597 t). In calo l'export verso il Sud Africa (-2.030 t).

